

Per i palazzi di Armellini decisione unanime della commissione sull'abusivismo

Via Mantegna: si tornerà a demolire

Inviata 70 comunicazioni giudiziarie

Il provvedimento della magistratura riguarda costruttori, lottizzatori e proprietari di ville nella zona della «Lingua» - Già inviata dal Comune al pretore la richiesta di avere libero accesso ai cantieri del grosso speculatore - Se sarà accolta con tempestività, sin da lunedì potranno riprendere i lavori di smantellamento - Per le spese, l'amministrazione chiederà il sequestro di aree e materiale - Su proposta del PCI, in consiglio comunale la questione della lotta alla speculazione

I palazzi abusivi del costruttore Armellini devono essere abbattuti i lavori di demolizione riprenderanno non appena la magistratura autorizza il Comune l'accesso ai cantieri. Questa è la decisione unanime presa dalla commissione di cui è presidente il sindaco socialista. Le decisioni sono state prese dopo che il pretore ha respinto le richieste di avere libero accesso ai cantieri del grosso speculatore. Se sarà accolta con tempestività, sin da lunedì potranno riprendere i lavori di smantellamento. Per le spese, l'amministrazione chiederà il sequestro di aree e materiale. Su proposta del PCI, in consiglio comunale la questione della lotta alla speculazione.

Avvisi di reato per 2 assessori

Due avvisi di reato contro l'assessore all'urbanistica Castiglione e il suo predecessore Pala, settanta comunicazioni giudiziarie nei confronti di costruttori, lottizzatori, proprietari di edifici della zona «La Lingua» sono questi gli ultimi provvedimenti presi dal pretore nell'ambito dell'inchiesta sull'abusivismo. Quest'anno gli addetti ai lavori dal pretore Albano, in ogni modo, al due esponenti dell'amministrazione capitolina? Secondo il magistrato, Castiglione (DC) e Pala (PSDI) si sarebbero sempre astenuti dal far applicare l'art. 13 della «legge ponte» del '67 (quello relativo alle sanzioni contro i lottizzatori abusivi) in tutti i casi segnalati, dopo l'esplicito rifiuto del pretore, dalla magistratura. I 70 avvisi di reato sono partiti invece dal pretore Infelisi, e hanno raggiunto, come si è detto, costruttori e lottizzatori. Dall'inchiesta sembra inoltre essere emerso un altro interessante particolare: numerosi edifici della «Lingua», stando alle indagini compiute dalla guardia di finanza, intestati a «prestazioni» di comodo, appartengono in realtà a professionisti o a stretti parenti di alti ufficiali dei vigili urbani e di funzionari del Campidoglio. Il pretore ha inoltre esaminato, respingendoli tutti, 12 dei ricorsi presentati dai proprietari di stabili abusivi della zona posti sotto sequestro. I carattoni del nucleo di polizia giudiziaria resteranno dunque a vigilare sull'area «recintata» impedendo a chiunque di rimuovere i sigilli.



Alcune villette abusive nella zona della «Lingua», nei pressi di Casalpalocco

Nell'ambito delle indagini sull'attentato al compagno Arfe

Arrestati fascisti in possesso di armi

Uno è un ex repubblicano di 46 anni - Aveva in casa un metro di miccia a lenta combustione - In carcere anche due giovani squadristi che giravano armati - Altre 12 perquisizioni in abitazioni di attivisti di estrema destra

Il racconto del sacerdote aggredito in via Gallia

«Mi hanno minacciato e poi colpito a pugni in faccia»

«Mi hanno minacciato e poi colpito a pugni in faccia» è il racconto del sacerdote aggredito in via Gallia. Il sacerdote, di nome Don Antonio, ha raccontato al pretore di essere stato aggredito da un gruppo di fascisti che gli hanno minacciato la vita e poi colpito a pugni in faccia. Il sacerdote ha raccontato che il gruppo di fascisti era composto da circa 10 persone, tra cui un ex repubblicano di 46 anni, un metro di miccia a lenta combustione, e due giovani squadristi che giravano armati. Altre 12 perquisizioni sono state effettuate in abitazioni di attivisti di estrema destra.

Nel corso della mattinata

Tre rapine in banca: bottino 45 milioni

Assalite due filiali del Banco di Sicilia e una della Cassa rurale artigiana - Fallito «colpo» in una casa di cura

Tre rapine in banca: bottino 45 milioni. Assalite due filiali del Banco di Sicilia e una della Cassa rurale artigiana - Fallito «colpo» in una casa di cura. Nel corso della mattinata, tre rapine in banca hanno fruttato un bottino complessivo di 45 milioni. Due filiali del Banco di Sicilia e una della Cassa rurale artigiana sono state assalite. Un «colpo» è fallito in una casa di cura.

Un attivista neofascista ex repubblicano - Luciano Martiniotti, 46 anni - è stato arrestato all'alba di ieri nell'ambito delle indagini sul criminale attentato al direttore del «Avanti!», senatore Gaetano Arfe. Gli agenti dell'ufficio politico gli hanno trovato in casa una pistola da guerra «P 48» e 52 cartucce calibro novanta. Al momento il magistrato ha spedito nei suoi confronti un ordine di cattura per detenzione di armi in attesa di un'ulteriore perquisizione a posto terroristico.

Combattiva manifestazione a Fiumicino per il decentramento

Assemblea antifascista oggi al comune di Latina

Bloccata per due ore la via Prenestina

Protestano per la casa del borghetto Prenestino

Perquisizione nelle celle del carcere di Renhbia

Perquisizione nelle celle del carcere di Renhbia

Perquisizione nelle celle del carcere di Renhbia

Perquisizione nelle celle del carcere di Renhbia

Perquisizione nelle celle del carcere di Renhbia

Perquisizione nelle celle del carcere di Renhbia

Riprende la lotta dei dipendenti

Domani quasi certa la chiusura dei cinematografi

Sarà deciso ufficialmente nel corso di un'assemblea - Vili aggressioni contro due lavoratori delle compagnie di assicurazioni - La AIFEL di Pomezia presidiata - In sciopero lunedì i dipendenti delle compagnie petrolifere

E' quasi certo che domani i cinematografi di lavoro riprenderanno la lotta per l'intera giornata festiva per protestare contro l'assurda chiusura dei proprietari delle sale cinematografiche. La decisione sarà presa nel corso di un'assemblea che si terrà domani mattina alle 10.00. I dipendenti delle compagnie petrolifere sono in sciopero lunedì.

Severa nota del cardinale Poletti su don Franzoni

L'ex abate di S. Paolo, sospeso «a divinis», ha celebrato la messa il giorno di Pasqua

Severa nota del cardinale Poletti su don Franzoni. L'ex abate di S. Paolo, sospeso «a divinis», ha celebrato la messa il giorno di Pasqua. Il cardinale Poletti ha espresso il suo dissenso per la celebrazione della messa da parte di don Franzoni.

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Assicuratori. Gli assicuratori hanno deciso di sciopero per il decentramento

Lunedì e martedì (ore 21,15)
Cinema teatro JOLLY
(via della Lega Lombarda s.n.)
Associazione nazionale «Amici dell'Unità»
presenta
Dieci protagonisti della nuova canzone
Bassignano, Coccarelli, Dalla, De Gregori, Jactano, Maolucci, Maria Meriti, Nebbiosi, Siviero e Venantini
Ingresso lire 1.500 una serata - 2.000 due serate